

TRIBUNALE PENALE DI FIRENZE

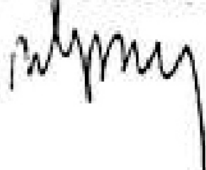
CONSULENZA TECNICO - BALISTICA

NEL PROCEDIMENTO PENALE CONTRO

VINCI FRANCO.

Ottobre 1982.-

(Dott. Nunzio CASTIGLIONE) (Col. Ignazio SPAMPINATO)



INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

Affidamento dello incarico.....pag. 3

Elencazione e descrizione materiale re-
pertato..... " 5

La microcomparazione dei reperti..... " 6

Conclusioni e risposta ai quesiti posti " 9

All.1 : visione insieme fondelli..... Rosso

" 2 : impronte di percussione a H 11. Giallo

" 3 : " " " " H 12 "

" 4 : " " " " H 18 "

" 5 : " " espulsione..... Bleu

" 6 : " " estrazione..... Aran.

" 7 : " " rigatura..... Bianco

" 8 : " " " "

1. AFFIDAMENTO DELLO INCARICO.

Alle ore 12,45 del 30 Settembre '82 gli esten
sori della presente relazione erano convocati, a Fi
renze, dal Dott. Vincenzo TRICOMI, Giudice Istruttore
del Tribunale Penale; ~~M~~ Magistrato, in relazione al
procedimento penale contro Francesco VINCI, affidava
loro il seguente incarico :

"AL PERITO, IN COLLEGIO COL COL. IGNAZIO SPAMPINATO,
IL QUALE HA COMUNICATO DI ESSERE IMPOSSIBILITATO A
PRESENTARSI PER RICEVERE LO INCARICO PER URGENTI E
GRAVI IMPEGNI PROFESSIONALI E CHE SI PRESENTERA' IL
4.10.1982 ALLE ORE 12 PER PRESTARE IL GIURAMENTO DI
RITO, DIAMO INCARICO D'ACCERTARE SE I PROIETTILI CHE
IL 22 AGOSTO 1968 UCCISERO LO BIANCO ANTONIO E LOCCI
BARBARA FURONO SPARATI, O MENO, CON L'ARMA CHE NEL
1974 UCCISE GENTILCORE PASQUALE E PETTINI STEFANIA,

NEL 1981 UCCISE FOGGI GIOVANNI E DI NUCCIO CARMELA
E NEL 1982 MAINARDI PAOLO E MIGLIORINI ANTONELLA E
SE RISULTA CHE DETTA PISTOLA E' STATA USATA ANCHE IN
ALTRI OMICIDI AVVENUTI NEL 1981."

IL G. I., consegnando al perito la busta conte-
nente 5 proiettili e 5 bossoli ritrovati sul luogo
dell'omicidio LO BIANCO, disponeva consegnargli inol-
tre il Corpo di Reato n° 47727.

Il perito, accettando l'incarico, chiedeva e ot-
teneva giorni 40 per presentare relazione scritta e
dichiarava essere in possesso dei bossoli e dei pro-
iettili repertati in Borgo S. Lorenzo e Montesperto-
li.

Alle ore 12,30 del 5 Ottobre '82 il Col. Igna-
zio Spampinato prestava giuramento di rito.-

2. ELENCAZIONE E DESCRIZIONE MATERIALE REPERTATO

Poichè il materiale rinvenuto a seguito degli omicidi di cui si tratta è elencato e descritto nel corpo delle relative perizie balistiche, ne viene riportata solamente una sintesi per comodità di lettura e per evidenziare i reperti utili per fini microcomparativi ed a tale scopo utilizzati :

DUPLICE OMICIDIO	REPERTI DA CARTUCCE CAL. 22 L.R. (Winchester con H su fondello
GENTILCORE/PETTINI Borgo S. Lorenzo 15 Settembre 1974	N° 8 proiettili, di cui n° 3 utili x microcomparazione. N° 5 bossoli di cui n° 5 utili.
FOGGI / DE MUCCIO Scandicci 7 Giugno 1981	N° 6 proiettili di cui n° 3 utili x microcomparazione. N° 7 bossoli di cui n° 7 utili.
MIGLIORINI/MAINARDI Montespertoli 19 Giugno 1982	N° 3 proiettili di cui n° 0 utili x microcomparazione. N° 8 bossoli di cui n° 8 utili.
LO BIANCO / LOCCI Lastra a Signa 22 Agosto 1988	N° 5 proiettili di cui N° 3 utili x microcomparazione. N° 5 bossoli di cui n° 5 utili.

3. LA MICROCOMPARAZIONE DEI REPERTI.
.....

Le comparazioni microscopiche - a medio e forte ingrandimento - eseguite al microscopio Leitz, sono state effettuate :

a. per quanto concerne le impronte di percussione (a ore 11,12 e 18), espulsione e estrazione, tra i seguenti bossoli :

- " V₃ " - " A "

(vds. All.1, foto a - All.2,3,4, foto d - All.5, foto g - All.6, foto l), rispettivamente relativi agli omi-
cidi LO BIANCO/LOCCI e FOGGI/DE MUCCIO;

- " V₃ " - " B.S.L. rosso "

(vds. All.1, foto b - All.2,3,4, foto e - All.5, foto h - All.6, foto m), rispettivamente relativi agli omi-
cidi LO BIANCO/LOCCI e PETTINI/GENTILCORE;

- " V₃ " - " M₃ "

(vds. All. 1, foto c - All. 2, 3, 4, foto e - All. 5, foto i - All. 6, foto n), rispettivamente relativi agli omicidi LO BIANCO/LOCCI e MIGLIORINI/MAINARDI;

b. per quanto concerne le impronte dovute alla rigatura di canna, tra i seguenti proiettili :

- " 1 " - " Estratto a De Muccio/vetro "
=====

(vds. All. 7 - foto o, p, q) rispettivamente relativi agli omicidi LO BIANCO/LOCCI e FOGGI DE MUCCIO;

- " 1 " - " 2 "
=====

(vds. All. 8 - foto r, s, t), relative rispettivamente agli omicidi LO BIANCO/LOCCI e PETRINI/GENTILCORE.

Le suddette microcomparazioni fanno evidenza to perfette corrispondenze delle caratteristiche generali e di dettaglio nei loro elementi di segno, forma, dimensione, posizione e direzione, con assenza di dissomiglianze che non siano giustificabili tecnicamente o logicamente; dette corrispondenze sono documentate con le foto - Allegati da 1 ad 9 - in microscopia e con le copie con indici colorati.

Nelle precitate copie fotografiche con indici colorati la stessa tinta mette in rilievo sui particolari in comparazione i segni caratteristici (ovvero le impronte sui bossoli dovute al percussore, nonchè all'estrattore ed all'espulsore, e quelle relative alla rigatura di canna sui proiettili), sicuramente e perfettamente identici, impressi dall'arma sugli elementi in comparazione. In particolare :

- l'All.1 evidenzia le identità di percussione e di espulsione sui fondelli dei bossoli;

- gli All.2,3,4 evidenziano, sotto maggior ingrandimento, le identità relative alle impronte dovute al percussore;

- l'All.5 evidenzia le impronte d'espulsione;

- l'All.6 evidenzia le impronte d'estrazione;

- gli All. 7 ed 8 mettono in rilievo le identità esistenti su tre successivi elementi di rigatura dei proiettili comparati.-

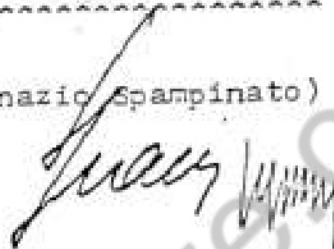
4. CONCLUSIONI E RISPOSTA AI QUESITI POSTI.
.....

Le comparazioni, eseguite al microscopio comparatore Leitz sotto forte e medio ingrandimento, hanno evidenziato che i bossoli ed i proiettili in reperto, relativi agli omicidi LO BIANCO/LOCCE - FOGGI/DE MUCCIO - PETTINI/GENTILCORE - MIGLIORINI/MANARDI, sono derivanti da cartucce (cal. 22 L.R. Winchester) esplose con la stessa arma : una pistola Beretta, modello della Serie 70.

Poichè i periti hanno avuto modo (in precedente perizia eseguita per la Procura della Repubblica del Tribunale di Prato) di constatare che i bossoli ed i proiettili derivanti da cartucce repertate nell'omicidio di Stefano BALDI e Susanna CAMBI (22.10.1981 a Calenzano) furono esplosi dalla stessa pistola con la quale furono uccisi GENTILCORE/PETTINI e

FOGGI/DE MUCCIO, se ne deduce che, per proprietà tran-
sitiva, l'arma in questione è quella con la quale so-
no stati commessi tutti i succitati omicidi.-

.....
(Dott. Nunzio Castiglione) (Col. Ignazio Spampinato)



www.mostrodifirenze.com